



COMUNICATO AI LAVORATORI

(NOTE IN MERITO COMUNICATO AL PERSONALE N.182 DEL 31/05/2017 ED ALCUNE CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE)

Le scriventi OO.SS. Aziendali, a seguito della pubblicazione “a sorpresa” della comunicazione al personale n.182 del 31/05/2017, sono a esprimere le seguenti considerazioni/riflessioni, pur premettendo doverosamente, a scampo di futili equivoci/polemiche, che ogni possibilità di miglioramento lavorativo rivolta al personale, è da ritenersi una cosa positiva e condivisibile.

Purtuttavia, vi sono aspetti formali e sostanziali in tale questione che hanno lasciato le scriventi OO.SS. amareggiate ed irritate e che non possono pertanto sottacere.

Innanzitutto, dal lato della correttezza delle relazioni industriali, si deve denunciare che, per la prima volta nella storia di questa Azienda, è stata indetta una selezione per il personale senza la preventiva comunicazione alle OO.SS, le quali non erano minimamente informate di tale intendimento aziendale.

Così, ad esempio, se fosse stata data la possibilità di esprimere il parere consultivo di CISL, UIL, UGL, sarebbe stato chiesto conto del perché, ad opinione dell’Azienda, sia ritenuto sufficiente il possesso del diploma di scuola media inferiore per ricoprire un ruolo di responsabilità quale quello oggetto del bando in esame, (nel 2017...) oltre ad un’anzianità di servizio dimezzata rispetto a quella richiesta nell’ultima selezione indetta per la copertura dei 2 posti ai centri servizi. (Questo rilievo ha carattere generale, senza alcun riferimento specifico nei confronti di possibili candidati)

Rilievi ancor più decisi e convinti si devono muovere dal punto di vista sostanziale.

Come già evidenziato in premessa, vanno benissimo le selezioni per l’individuazione di figure di responsabili di ausiliari, ma al contempo dovrebbero, a parere delle scriventi OO.SS aziendali, essere effettuate assunzioni di ausiliari!!!

Si ricorda che il numero attuale degli ausiliari gruppo “k” è largamente inferiore al numero di 30 unità, come invece previsto nell’ultimo accordo integrativo, che, seppur scaduto, non è ancora stato rinnovato. Di contro, si sta assistendo invece ad una prassi aziendale che continua a dare applicazione unilaterale a tale accordo solo negli aspetti a lei “confacenti” e che invece puntualmente disapplica le parti che non ritiene “utili alla propria causa”.

Si ritiene infatti che, considerato il recente pensionamento di un “addetto 60” e l’imminente probabile “promozione” di ulteriori due ausiliari al ruolo di responsabili, il numero di addetti k si ridurrà a tal punto che, oltre alla difficoltà di poter programmare un minimo di lavorazioni su strada, si dovrà dar luogo a trasferimenti d’ufficio di sede oltre che all’impossibilità di poter effettuare sostituzioni nel gruppo “60” in caso di ferie, malattie, ecc...anche solo per garantire il numero minimo di equipaggi e quindi l’operatività in sicurezza

Si è pertanto a ribadire con decisione la necessità che si effettuino assunzioni anche in tale comparto, ormai non più procrastinabili per le ragioni di cui sopra; non si vorrebbe che in tale settore aziendale, finora esente, si riproducano le gravi criticità vigenti ormai da anni in esazione (vedi la cronica mancanza di personale per garantire un servizio minimo dovuto al cliente ed il presidio nelle autostazioni, estrema difficoltà nella fruizione delle ferie e le continue modifiche della prestazione con trasferte a centinaia di km dalla propria sede, ecc... a discapito dell'occupazione)

Si evidenzia un ulteriore elemento di criticità in merito a tale bando di selezione, rappresentato dalla zona di lavoro prevista: si è più che d'accordo che venga prevista una zona di lavoro superiore ai 180 km, considerato che i responsabili degli ausiliari in linea teorica possono essere chiamati a svolgere la loro opera in tutta la tratta autostradale, seppur normalmente sono in servizio nei turni giornalieri 2 responsabili per zona, ma tale disposizione aziendale rafforza ancora di più CISL, UIL, UGL aziendali nella convinzione di essere nel giusto in merito a quanto rivendicato in maniera analoga per gli addetti contadano, che si trovano in una situazione analoga e riguardo cui, invece, l'Azienda ha finora negato tale riconoscimento applicando un'interpretazione dell'art.43 lett. D) CCNL Autostrade in palese contrasto con quanto invece riconosciuto, correttamente, in questa occasione.

“Last, but not least”: si ritiene non rispondente alle effettive necessità il numero di responsabili che si vanno a ricoprire con tale bando, essendo il numero di due unità insufficiente a evitare l'accumulo di lavoro straordinario in tale settore e si rivendica pertanto il ripristino del numero di 9 unità, così come previsto nell'ultimo contratto integrativo.

In conclusione, CISL, UIL, UGL aziendali ritengono che l'Azienda voglia da un lato ritardare l'inizio di un vero confronto sulla contrattazione di II° livello e dall'altro, in maniera unilaterale, con comportamenti come questo in esame, rischi di aumentare le criticità esistenti sull'organizzazione del lavoro.

Verona, 07 giugno 2017

*Le Segreterie OO.SS Autostrada Bs Vr Vi Pd SpA
(Fit-Cisl – Uiltrasporti - Ugl-A.V.)*